



Al rifugio Guido Corsi ci sarà l'atteso intervento dello scrittore e giornalista triestino Paolo Rumiz che parlerà di conoscenza del territorio

Note e parole in rifugio: un week-end da ricordare

Sulle Alpi Giulie il tradizionale appuntamento vive i giorni più "caldi"
Si inizia domani al "Corsi" con l'atteso intervento dello scrittore Paolo Rumiz

TARVISIO

Il fine settimana nella Alpi Giulie con "Note e parole in rifugio", l'iniziativa alpinistica culturale che invita ai rifugi del comprensorio alpino del Tarvisiano - Sella Nevea, dove trascorrere un piacevole intermezzo gratificando ulteriormente il piacere delle salubri escursioni nello splendido ambiente naturale. Infatti, gli eventi sono godibili in rifugi facilmente raggiungibili dal fondo valle.

Domani, alle 18, al rifugio Guido Corsi - struttura base per le ascensioni sulle pareti

dell'Ago e del Campanile di Villaco, delle Madri dei Camosci, per la via normale allo Jof Fuart e per le traversate verso il Pellarini e gli altri rifugi - ci sarà l'atteso fabulieren di Paolo Rumiz. Il giornalista e scrittore, intratterrà i convenuti sul tema "Scrivere con i piedi", dedicato al rapporto tra lo slow foot sul territorio, la conoscenza, la riflessione, la restituzione scritta delle esperienze.

Due gli appuntamenti di domenica, entrambi si svolgono sulle pendici del versante nord dello Jof Fuart e dello Jof di Montasio. Alle 11, al rifugio

"Pellarini", sarà la volta di Andrea Zannini, docente di storia moderna all'università di Udine. L'incontro è intitolato "Il Club Alpino Italiano e l'Unità d'Italia: 150 anni di uso politico - nazionale dell'alpinismo".

Il rifugio Luigi Pellarini, si raggiunge, in meno di due ore, con una bella camminata per comoda strada forestale, prima e poi per facile sentiero dopo l'uscita dal bosco, partendo dalla Val Saisera (nei pressi del bivio per l'agriturismo dei Prati Oitzinger), oltre l'abitato di Valbruna. E, da in fondo alla Val Saisera, diparte (accanto alla

Cappella dedicata a Laura Florit) anche il sentiero che conduce, in un'ora mezza circa, al rifugio Fratelli Grego, dove alle 14, si esibirà, invece, il "Quartetto con fuoco", composto da Arnaud Ghillebeart e Erell Julien (violino), Cyril Simon (violoncello), Heidi Ceccone (contrabbasso), Simone Chaize (voce recitante).

Il programma è basato sulle musiche di scena del "Peer Gynt" di Grieg. Musiche ricche di celebri melodie animate da vivaci suggestioni naturalistiche.

Giancarlo Martina